

una corretta istruzione, fin dagli anni dell'infanzia, in modo da prevenire o correggere difetti comportamentali;

l'educazione fisica deve essere rivolta a tutti in modo polivalente e non selettivo, per avviare all'attività sportiva chi è più idoneo, anche senza sollecitare necessariamente gli studenti verso alti livelli agonistici;

l'educazione fisica prevede lo svolgimento di programmi che hanno come finalità la valorizzazione dell'alunno sotto diversi profili, come quelli morfologico-costituzionali, intellettuale-cognitivi, affettivo-morali che, intersecandosi l'un l'altro, evidenziano la personalità dell'alunno;

a fronte di quanto sopra nell'ambito di tutte le innovazioni poste in essere in campo scolastico, viene costantemente sottovalutato l'insegnamento dell'educazione fisica;

voci insistenti parlano di un probabile inserimento dell'educazione fisica tra le materie facoltative negli ultimi tre anni delle scuole secondarie superiori;

la professionalità del docente di educazione fisica viene spesso mortificata —

se non ritenga indispensabile la presenza dell'insegnante di educazione fisica fin dalla scuola materna, non solamente relegata alla mera consulenza, ma in stretto collegamento progettuale con le attività svolte dagli insegnanti curricolari, affinché venga assicurata una adeguata matricità di base;

se non ritenga necessario ridefinire i ruoli e la professionalità dei docenti di educazione fisica attraverso una ristrutturazione delle cattedre in questione, adeguandole alle norme scolastiche europee;

se non ritenga di dover prevedere l'inserimento delle ore di gruppo sportivo nell'orario di cattedra;

se non ritenga di destinare adeguate risorse per strutture, infrastrutture e per il funzionamento dei singoli progetti sportivi. (4-21641)

#### **Apposizione di firma ad una mozione.**

La mozione Comino ed altri n. 1-00311, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 24 settembre 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Stucchi.

#### **Apposizione di firma ad una interpellanza.**

L'interpellanza Bono n. 2-01547, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 18 gennaio 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Savarese.

#### **Apposizione di firme a interrogazioni.**

L'interrogazione Nan n. 5-02151, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 30 aprile 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Mammola.

L'interrogazione Foti n. 5-05370 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 17 novembre 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Gasparri.

#### **Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: DELMASTRO DELLE VEDOVE n. 4-21469 del 12 gennaio 1999.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: NOCERA n. 4-21572 del 14 gennaio 1999.

#### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

L'interpellanza PISANU n. 2-01552, già pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 18 gennaio 1999, è stata

trasformata in interpellanza urgente ai sensi dell'articolo 138-*bis* del regolamento.

*ERRATA CORRIGE*

Nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 18 gennaio 1999, a pagina 21909, seconda colonna (interrogazione Galletti n. 4-21619), dall'ottava alla nona riga deve leggersi: « tale emittente, che dispone di un

trasmettitore di un watt di potenza ed è gestita » e non « tale emittente che dispone di un trasmettitore di watt di potenza ed è gestita », come stampato;

e dalla ventunesima alla ventiduesima riga deve leggersi: « senza dover essere sottoposti alla complessa normativa sulle emittenti televisive » e non « senza dover essere sottoposta alla complessa normativa sulle emittenti televisive », come stampato.